



Scuola e sport

Solo un istituto su tre ha una palestra

Sport e scuola, binomio necessario per avvicinare i giovani alle attività fisiche. È elevato il numero degli studenti con una vita sedentaria. Ma nel Reatino solo un istituto su tre ha una palestra.

Bianco a pag. 32

Solo una scuola su tre a Rieti ha una palestra autonoma

IL RAPPORTO

Sport e scuola, un binomio necessario per avvicinare i giovani alle attività fisiche. Rimane infatti elevato il numero degli studenti che conducono una vita troppo sedentaria. Un fenomeno su cui possono incidere anche le disuguaglianze sociali, ma le attività sportive a scuola possono ridurre questo gap. Non solo: le palestre scolastiche rappresentano uno strumento importante nella promozione dello sport tra i minori.

I DATI

E allora, quanti sono questi spazi sportivi a Rieti e nella sua provincia? Una risposta a questa domanda la fornisce l'ultimo rapporto di Openpolis sulla **povertà educativa** in Italia. Nella città capoluogo, solo il 34,4 per cento degli istituti è dotato di una palestra autonoma per attività fisica: in numeri assoluti, sono 14 scuole su 46. La media nazionale è del 35,8 per cento. Nella provincia reatina, i Comuni che hanno scuole con il 100 per cento di palestre sono quattro: Antrodoto (tre istituti con palestre), Cantalice (ancora tre strutture con palestre),

Cittareale (una scuola con una palestra) e Monteleone Sabino (un istituto con una palestra). Seguono, con il 67,6 per cento, Amatrice, Forano e Torricella in Sabina, tutti Enti con la stessa percentuale per gli spazi sportivi. Al 50 per cento, invece, si collocano i Comuni di Borgorose (otto edifici con quattro palestre), Borgo Velino, Casperia, Torri in Sabina, Cottanello, Selci, Toffia e Colvecchio (tutti Comuni con due scuole e una sola palestra). Al 33,5 per cento, ci sono poi i paesi di Poggio Bustone, Stimigliano, Petrella Salto e Leonessa (tutti con tre scuole e una sola palestra).

C'è poi il caso di Fara Sabina, secondo Comune più popoloso della provincia, che ha solo tre edifici per attività sportive su 19 scuole (il 15,7 per cento). Non va meglio a Cittaducale, dove su sei edifici scolastici pubblici, solamente uno è dotato di palestra (il 16,6 per cento). Mentre a Poggio Mirteto, su 9 istituti, solo due hanno lo spazio fisico per fare sport (il 22,2 per cento) e, a Poggio Nativo, uno su quattro (il 25 per cento).

Tutti gli altri Comuni della pro-

vincia, in base a quanto emerge dalla ricerca, sono senza palestra scolastica.

IL CONFRONTO

Per quanto riguarda le altre città capoluogo italiane, Monza e Firenze hanno il 72 per cento degli edifici scolastici attivi con la palestra scolastica. Seguono i Comuni di Barletta, Andria, Bologna, Savona, Pavia, Lecco e Prato, con oltre due terzi dei plessi con palestra. Agli ultimi posti, con meno del 10 per cento, si trovano i Comuni dell'Aquila e di Forlì (entrambe al 8,6 per cento), Catanzaro (8 per cento) e Catania (7,3 per cento). Tra le regioni, dopo la Liguria (52,4 per cento), è la Puglia a mostrare la presenza più diffusa (48,4 per cento), seguita da Toscana, Veneto e Lombardia (44-45 per






cento). Agli ultimi posti, Sicilia (24,6 per cento), Umbria (23,3 per cento) e Calabria (meno del 20 per cento).

Antonio Bianco

**LA MEDIA DI POCO
AL DI SOTTO
DI QUELLA NAZIONALE
QUATTRO I COMUNI
"VIRTUOSI"
MALE FARA SABINA**



**La palestra riqualificata
della scuola Cirese a Rieti**

Da sinistra in senso orario Valentina Orlandi, Luca Lunari e Michela Rossi che perirono la notte del 6 aprile del 2009 a L'Aquila. Accanto a sinistra la targa ricordo dedicata ai tre reatini deceduti nel sisma abruzzese, posta nel parco di via Liberato di Benedetto



Peso: 31-1%, 32-31%